

Al «Gatto grigio» arriva Diane Schuur

Voce spericolata, intensa, sensibillissima: è Diane Schuur, ospite attesissima al Grey Cat Festival di Follonica, dove lunedì sarà in concerto al Teatro Le Ferriere. Adorata dalla critica e ammirata da leggendarie figure della mu-

sica jazz e blues come Dizzy Gillespie, Count Basie a B.B.King, Diane Schuur, non vedente dalla nascita, ha scoperto il mondo del jazz grazie al padre pianista e alla madre che possedeva una collezione di dischi di Duke Ellington e Dinah Washington. Nel 1984 realizza il suo primo lavoro, *Deedles*. Nei successivi tredici anni realizza altri undici album con due Grammy. Nella sua carriera un lungo elenco di collaborazioni eccellenti, tra l'altro con il trombettista Maynard Ferguson, con Barry Mani-

low. L'ultimo album, invece, *Some Other Time*, uscito nel 2008 e presentato in questo tour, è una raccolta di brani che Diane ha conosciuto da adolescente grazie ai genitori. Da George e Ira Gershwin a Irving Berlin, Rodgers e Hammerstein. Un omaggio alla musica della generazione dei genitori e un tributo alla madre nell'anniversario della sua scomparsa. Ad accompagnare Diane in concerto sono Randy Porter al piano, Scott Steed al basso e Reggie Jackson alla Batteria.

Gli appuntamenti dell'estate

TAGLIACOZZO FESTIVAL La calata del Santo a tre gambe

È tratto dall'omonimo romanzo di Andrea Buoinfante lo spettacolo in scena a Ferragosto nell'ambito del festival di Tagliacozzo. L'adattamento di Giovanni Avolio, anche interprete, ambienta la storia proprio a Tagliacozzo. Un noir particolare, musicato (direzione e musiche dal vivo a cura di Franco Pietropaoli) per un viaggio narrativo complesso e intrigante.

JCE NETWORK FESTIVAL Il jazz di Kenny Wheeler a Bertinoro

Appuntamento clou per il Jce Network Festival 2010 a Bertinoro, nel forlivese: è di scena lunedì sera Kenny Wheeler che festeggerà il suo ottantesimo compleanno suonando sul palco. Al suo fianco uno dei pianisti jazz più celebrati in Europa, John Taylor. Ingresso gratuito: chi partecipa potrà contribuire ai progetti dell'Unicef che è partner della rassegna.

ROCELLA JAZZ FESTIVAL Rita Marcotulli in duo con Rocco Papaleo

Nella sera ferragostana, la pianista



Rita Marcotulli stringe un nuovo sodalizio con l'attore-regista Rocco Papaleo, dopo la collaborazione nel film «Basilicata Coast to Coast». Marcotulli ha vinto un Nastro d'argento proprio componendo la colonna sonora del film, ispirandosi alla «natura», come chiave di lettura dei paesaggi della Basilicata.

APPRODO ALLA LETTURA Suoni d'Irlanda con L'arpa di Kay McCarthy

Kay McCarthy, voce cantante e narrante, con la sua arpa celtica guida un gruppo di cinque strumentisti italiani di formazione classica che hanno appreso lo stile musicale irlandese attraverso l'ascolto e l'insegnamento della cantante dublinese. Un concerto che propone un'interessante fusione di suono Iberno-Mediterraneo. Con la McCarthy suonano Susanna Vilioni, Antonio Cordici, Fabio De Portu, Stefa-

no Diotallevi, Piero Ricciardi. L'appuntamento è per stasera al Pontile di Ostia, in piazza dei Ravennati.

OFFICINA MUSICALE Canzoni da film da Nino Rota a Gardel

Chiude lunedì la XXII edizione dell'Officina Musicale «Giuseppe Scotese» a Rocca di Mezzo con un appuntamento tra musica e cinema. Ne sono protagonisti la cantante Valentina Cardinali e il bassista Marco Sinscalco con una serie di brani e canzoni appartenenti a grandi film della storia del cinema, dalle pellicole di Almodovar ai Vitelloni di Fellini, da Bob Fosse a Caetano Veloso e Carlos Gardel. Concerto tra jazz e musica latina, ironico e intimista. Alle 18.

MAGNA GRAECIA FESTIVAL Antonio Rezza stralunato «Pitecus»

È irrefrenabile, travolgente, surreale Antonio Rezza ad affacciarsi lunedì nella Torre Marrana di Ricadi con il suo «Pitecus», galleria di varia e strampalata umanità. Storie a brandelli che fanno capolino dai tagli di una tenda, in quell'allestimento scenografico mutante che è parte integrante degli show di Rezza, realizzato in sintonia con la sua complice di sempre: Flavia Mastrella.

NANEROTTOLI

L'inno di Venezia

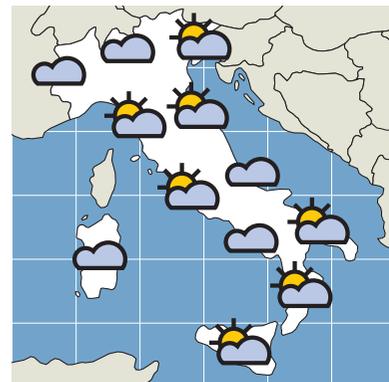
Toni Jop

Ha ragione Zaia, presidente del Veneto, quando propone che si canti l'inno di questo bel territorio. Ci vorrà tempo per mettersi d'accordo su quale debba

essere l'inno, ma si proceda. Tuttavia, da buon veneziano con la kippà, la mia è una identità multipla e pretendo che Zaia promuova per legge anche l'istituzione dell'inno di Venezia che grosso modo esiste, anche se pare spinto, nella cantata, da una vaga andatura etilica che fa poco «forte e duro alabardista». Mi sentirei inoltre tradito - da veneziano mi sento niente veneto, così come raccomandava la mia nonna sul letto di morte - se inol-

tre Zaia non tenesse conto della mia identità castellana, figlio, cioè, del sestiere che si chiama Castello, molto folk e in storica frizione con la fighetteria di Dorsoduro. Voglio l'inno di Castello. Non vedo, infine, perché negare la mia identità di germoglio di San Francesco della Vigna, zona di Castello che dispone di un suo inno confezionato anni fa giù in calle quando giocavamo per bande. Sennò, Zaia, non se ne fa nulla. ❖

Il Tempo

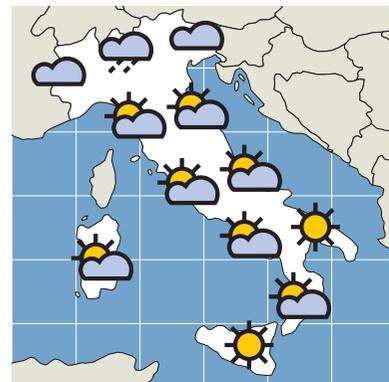


Oggi

NORD ■ poco nuvoloso con residui annuvolamenti a ridosso dei rilievi alpini.

CENTRO ■ poco o parzialmente nuvoloso con residui rovesci in rapido miglioramento dalla mattinata.

SUD ■ poco nuvoloso con locali annuvolamenti e sporadici piovvaschi.

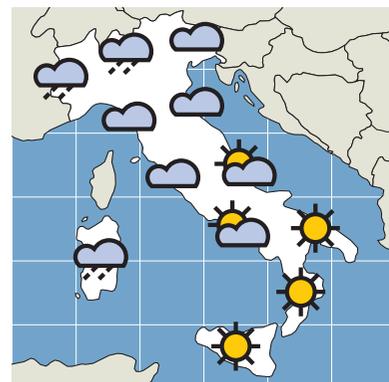


Domani

NORD ■ ancora qualche rovescio temporalesco sulle aree alpine; soleggiato sulle restanti regioni.

CENTRO ■ bel tempo ovunque salvo formazioni cumuliformi a ridosso dei rilievi appenninici.

SUD ■ sereno salvo passaggio di velature poco significative.



Dopodomani

NORD ■ graduale nuovo peggioramento con precipitazioni sparse anche temporalesche.

CENTRO ■ parzialmente nuvoloso su tutte le regioni con locali piogge sulla Sardegna.

SUD ■ sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.